

FINTE SELEZIONI DI LAVORO ONLINE, POLPOST SVENTA TRUFFA

9 Giugno 2010

PESCARA - Una truffa on line è stata sventata in Abruzzo dal personale del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Pescara. La vittima è un giovane in cerca di lavoro che ha risposto ad alcune inserzioni pubblicate su Internet e ha creduto di essere stato selezionato per un posto alla British Airways.

Attraverso agenzie di intermediazione on line che offrono di mettere in contatto i candidati con le aziende potenzialmente in cerca di nuovi dipendenti, il giovane è stato contattato via mail per una sorta di colloquio on line e dopo la selezione a distanza ha saputo di aver superato la prova, per cui sarebbe stato assunto dalla compagnia con uno stipendio di 8.630 sterline mensili più 2.500 sterline mensili per le spese dell'auto, della casa, per svago e viaggi, oltre alla fornitura di un telefono cellulare e di un computer portatile.

Insieme al contratto gli è stata inviata la richiesta di pagamento di 770 sterline, non essendo cittadino britannico, da versare per il rilascio del permesso di soggiorno nel Regno Unito per motivi di lavoro. I soldi dovevano essere inviati alla Western Union a favore di un presunto direttore delle risorse umane della British Airways, di cui la vittima della truffa aveva ricevuto una copia del passaporto.

Avendo seguito degli incontri informativi sulle truffe on line della Polizia Postale il giovane si è rivolto agli agenti per cui il pagamento è stato bloccato prima che venisse effettuato e sono stati attivati i canali internazionali per le dovute segnalazioni. La Polpost lancia un appello affinché si eviti assolutamente di inviare denaro in anticipo se non si è assolutamente sicuri della reale identità del destinatario.